COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA AV/AC VERONA - PADOVA
SUB TRATTA VERONA - VICENZA
1° SUB LOTTO VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE RELAZIONI

File: IN0D01DI2RHAR0000003C_00A.DOCX

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

	GENERAL CONTRACTOR				ITALFE	RR S.p.A.		SCALA:
Pro Fra Dot iscritto de	agettista integratore anco Persio Bocchetto tore in Ingegneria Civile all Ordine degli Ingegneri all ordine degli Ingegneri all novancia di Roma al nº 8664 – Sez. A pre Civila ed Ambientale	Consorzio IR II Direttore Dott. Ins	rich Frilm	Data:				-
COM		ASE ENTE	TIPO DOC		DISCIPLIN		GR. RE	-·· ¬
	ATI b		VISTO	ATI BONIFIC	A	Data Aprile 2016		
Progetta	azione				Va June	ne il tree		Aprile 2010
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato
Α	EMISSIONE	Ing. V. Mencaccini	Maggio 2015	Ing. C. Cilento	Maggio 2018	Sejarjilo	Mangio 2015	ho AMB conetto
В	EMISSIONE	Ing. V. Mencaccini	Giugno 2015	Ing. C. Cilento	Giugno 2	FROSARIA SCIANIFIED	Gugad 2015	Aprile 2016
С	Revisione MATTM (Prot. 001350/CTVA 14/04/16)	Ing. V. Mencaccini	Aprile 2016	Ing. C. Cilento	Aprile 20 6	Plonseile Scientific	2016	
			4		1 1	× * 3		

CUP:

J41E91000000009

n. Elab.:



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 2 di 82

INDICE

1 PREMESSA	3
2 OBIETTIVI SPECIFICI	5
3 QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO E NORMATIVO	7
3.1 NORMATIVA	7
3.2 RIFERIMENTI TECNICI	14
4 IDENTIFICAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO	16
4.1 CRITERI DI SCELTA ADOTTATI	16
4.2 UBICAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO	18
5 ARTICOLAZIONE TEMPORALE	19
5.1 FASI DEL MONITORAGGIO	19
5.1.1 FASE ANTE OPERA	19
5.1.2 FASE CORSO D'OPERA	19
5.1.3 FASE POST OPERA	20
5.2 FREQUENZA DELLE OPERAZIONI DI MONITORAGGIO	20
5.2.1 FASE ANTE OPERA	20
5.2.2 FASE CORSO D'OPERA	20
5.2.3 FASE POST OPERA	21
6 ATTIVITÀ PRELIMINARI	22
6.1 ATTIVITÀ IN SEDE	22
6.2 ATTIVITÀ IN CAMPO	22
7 METODOLOGIA DI RILEVAMENTO E CAMPIONAMENTO	23
7.1 METODOLOGIA DI INDAGINE	23
7.1.1 INDAGINI VIB-CF	23
7.1.2 INDAGINI VIB-TR	27
7.1.3 INDAGINI VIB-FER	29
7.2 STRUMENTAZIONE PER LE INDAGINI IN CAMPO	30
7.3 SINTESI DELLE ATTIVITÀ	31
8 ELABORAZIONI E RESTITUZIONI DEI DATI	33
ALLEGATO 1	36



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 3 di 82

1 PREMESSA

"Nell'ambito della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, Piano di Utilizzo Terre e Verifica di Ottemperanza formalizzata dal Contraente Generale con le note prot. 20/2016 e 21/2016 del 02.02.2016, il Ministero dell'Ambiente ha richiesto delle integrazioni con nota prot. 0001350 del 14.04.2016, all'interno della quale è richiamata - come parte integrante - anche la richiesta della Commissione Tecnica Regionale di Valutazione di Impatto (nota prot. 1054901 del 16.03.2016).

Il presente documento relativo alla componente Vibrazioni è stato pertanto aggiornato per effetto delle seguenti specifiche richieste: 37,44,49,51,53,54,55".

La relazione costituisce la sezione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativa alla descrizione della componente Vibrazioni. Questo fenomeno, come noto, viene direttamente associato a quelli di pressione sul sistema antropico, sia per quanto di riferimento al disturbo alle persone che ai possibili danni all'edificato.

Per monitoraggio ambientale si intende l'insieme dei controlli, periodici o continui, di determinati parametri biologici, chimici e fisici che caratterizzano le componenti ambientali coinvolte nella realizzazione e nell'esercizio delle opere.

In linea del tutto generale la costruzione di opere di una certa valenza implica l'utilizzo di mezzi e macchinari che in relazione alle loro caratteristiche intrinseche di funzionamento o alle modalità con cui vengono utilizzati possono essere considerati sorgenti vibranti.

Nell'ambito delle tipiche attività di cantiere si possono infatti verificare problemi causati da attività come la battitura dei pali, l'infissione di palancole nel terreno, la compattazione dei terreni di imposta, le demolizioni di manufatti, le operazioni di scavo all'aperto e in sotterraneo. Altri problemi possono essere dovuti al transito di mezzi pesanti di cantiere su strade e piste estremamente prossime ai recettori in particolar modo nel caso in cui queste siano dissestate.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

Pag 4 di 82

Inoltre in fase di esercizio può essere considerata come sorgente di vibrazioni il transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

I moti vibratori così generati si propagano nel terreno a ridosso delle zone di immissione e possono interessare edifici situati in prossimità delle aree di lavorazione e delle linee ferroviarie. In tal caso i moti vibratori, filtrati dall'accoppiamento terrenofondazioni, interessano tutta la struttura e vengono percepite dalle persone che abitano gli edifici direttamente o, indirettamente, attraverso il rumore "solido" emesso dalle strutture e dagli oggetti posti in vibrazione.

La percezione della vibrazione, in relazione alla sua ampiezza e al suo contenuto spettrale, può indurre fastidi alla popolazione residente.

Inoltre qualora l'ampiezza dei fenomeni vibranti sia particolarmente elevata e le frequenze siano prossime a quelle di risonanza degli elementi strutturali è possibile l'insorgere di danni agli edifici di varia entità.

Quanto detto implica che:

- con il termine "recettore" si debbano indicare tanto gli edifici esposti quanto le persone in essi residenti o impegnate in attività di lavoro (in particolare se sensibili per varie ragioni al fenomeno);
- di conseguenza si debba effettuare, mediante il monitoraggio, una valutazione sia dell'eventuale "danno agli edifici" che del potenziale disturbo alle persone.

Per conseguire questi obiettivi il monitoraggio saranno assunti come riferimento i valori registrati allo stato attuale (ante opera) e si procederà poi con misurazioni nel corso delle fasi di costruzione (a cadenza regolare ma mantenendo la necessaria flessibilità per valutare le variazioni delle sorgenti emissive corrispondenti al mutare delle fasi di lavoro) e nella fase di esercizio dell'opera. Il monitoraggio della componente vibrazioni avrà inoltre una funzione particolarmente importante di audit nel corso dei lavori proprio per permettere l'adozione di accorgimenti e di variare eventuali procedure operative nel caso dell'insorgere di potenziali problematiche sia sulla popolazione che sulle strutture.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 5 di 82

Il monitoraggio dell'opera, nelle sue diverse fasi, sarà programmato al fine di tutelare il territorio e la popolazione residente dalle possibili modificazioni che la costruzione dell'opera ed il successivo esercizio possono comportare.

Il documento si compone di due parti principali:

- nella prima parte vengono indicati gli obbiettivi specifici del monitoraggio ed è inoltre riportato un elenco della normativa di settore;
- nella seconda parte è riportata una descrizione delle attività di monitoraggio e
 contiene le indicazioni relative ai criteri adottati per l'individuazione delle
 stazioni di monitoraggio; sono inoltre descritte le attività in campo e fornite le
 informazioni sull'articolazione temporale del monitoraggio (sia in termini di fasi
 che di frequenze di rilievo).

2 OBIETTIVI SPECIFICI

Obbiettivi del monitoraggio ambientale delle vibrazioni sono i seguenti:

- verificare la conformità alle previsioni di impatto per quanto attiene la fase di esercizio dell'Opera;
- verificare la conformità alle previsioni di impatto per quanto attiene la fase di costruzione dell'Opera;
- correlare gli stati ante opera, in corso d'opera e post opera al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale;
- garantire, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive;
- fornire alla commissione VIA gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
- effettuare, nelle fasi di costruzione e di esercizio, gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

Pag 6 di 82

Gli obbiettivi del monitoraggio ambientale sono perseguiti mediante una serie di indagini da eseguirsi in corrispondenza di opportuni siti durante tre finestre temporali successive:

- Fase Ante opera Periodo temporale immediatamente antecedente all'inizio delle attività lavorative:
- Fase di Corso d'opera Periodo temporale in cui si svolgono le attività lavorative necessarie alla costruzione dell'opera;
- Fase Post opera Periodo temporale successivo all'entrata in esercizio dell'opera.

Per le verifiche relative alle previsioni di impatto vibrazionale sull'esercizio dell'opera sono stati scelti siti localizzati in prossimità della nuova infrastruttura di trasporto ferroviaria. Le stazioni di monitoraggio sono state individuate in modo da rappresentare una pluralità di situazioni riscontrabili lungo il tracciato: sono stati scelti edifici a ridosso di sezioni del corpo ferroviario in rilevato, in Galleria e in viadotto.

In questi siti, nella fase post opera, verranno eseguiti degli accertamenti mirati a valutare i livelli di vibrazione immessi nell'ambiente interno dall'esercizio della nuova infrastruttura ferroviaria.

Si dovrà verificare che i livelli di vibrazione dovuti al traffico ferroviario siano in linea con le previsioni progettuali e che siano rispettati i valori limite indicati dalla normativa di settore.

Per le verifiche relative all'impatto da vibrazioni dovute alla costruzione dell'opera sono stati scelti siti all'interno dei seguenti ambiti:

- aree urbanizzate in prossimità del fronte di avanzamento dei lavori;
- aree urbanizzate interessate dal traffico di cantiere.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 7 di 82

In questi siti, in fase corso d'opera, verranno eseguiti degli accertamenti mirati a valutare i livelli di vibrazione immessa nell'ambiente interno dalle operazioni di costruzione dell'infrastruttura ferroviaria. Si dovrà verificare che i livelli di vibrazione dovuti alle attività di cantiere rispettino i valori limite indicati dalla normativa di settore.

Si individueranno eventuali situazioni critiche nella fase di realizzazione delle opere allo scopo di prevedere delle modifiche alla gestione delle attività del cantiere.

Nei vari siti si prevedono degli accertamenti in campo, durante la fase di monitoraggio ante opera, mirati a caratterizzare "la situazione di partenza" del territorio interessato sia dalla costruzione della nuova infrastruttura sia dal suo futuro esercizio. Le misure effettuate hanno lo scopo fondamentale di definire un quadro completo delle caratteristiche vibrazionali dell'ambiente antropico prima dell'apertura dei cantieri.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO E NORMATIVO

3.1 NORMATIVA

In assenza di atti legislativi la valutazione delle vibrazioni può essere condotta utilizzando gli standard appositamente elaborati sia in sede internazionale (ISO) sia in sede nazionale (UNI):

- UNI ISO 2631-01:2014
 - Vibrazioni meccaniche e urti Valutazione dell'esposizione dell'uomo alle vibrazioni trasmesse al corpo intero Parte 1: Requisiti generali
- ISO 2631/2 (edizione 2003)
 Stima dell'esposizione degli individui a vibrazioni globali del corpo Parte 2:
 Vibrazioni continue ed impulsive negli edifici (da 1 a 80 Hz).
- ISO 4866:2010
 Mechanical vibration and shock -- Vibration of fixed structures -- Guidelines for the measurement of vibrations and evaluation of their effects on structures
- DIN 4150-3 1999



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO RE INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 8 di 82

Le vibrazioni nelle costruzioni Parte 3: Effetti sui manufatti

- NORMA UNI 9916 (2014)
 Criteri di misura e valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici.
- NORMA UNI 9614 (1990)
 Misura delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo.

Le norme UNI 9614, UNI 9916 e DIN 4150-3 risultano di particolare interesse per il presente lavoro in quanto oltre ad indicare le grandezze da rilevare riportano dei valori limite mediante i quali valutare i valori rilevati.

NORMA UNI 9614

La norma UNI 9614 riguarda le metodologie di misura delle vibrazioni immesse negli edifici ad opera di sorgenti interne o esterne agli edifici stessi. La misura della vibrazione viene effettuata al fine di una sua valutazione in termini di disturbo alle persone.

All'interno del testo si fa specifico riferimento alle cause di vibrazioni che oltre a quelle naturali (fenomeni sismici, ecc.) possono essere legate ad attività umane quali il traffico di veicoli su gomma e su rotaia.

Nell'appendice alla norma (che non costituisce parte integrante della norma stessa) vengono riportate le modalità di valutazione delle misure eseguite insieme a dei valori di riferimento (valori e livelli limite).

La norma indica come grandezza preferenziale per la misura delle vibrazioni ai ricettori il valore r.m.s. (root-mean-square) dell'accelerazione ponderata in frequenza definito come:

$$a_{w} = \sqrt{\frac{1}{T} \int_{0}^{T} a_{w}(t)^{2} dt}$$



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo: RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 9 di 82

dove $a_w(t)$ è il valore "istantaneo" dell'accelerazione subita dal un punto materiale (pesata in frequenza mediante i filtri di ponderazione) durante il moto vibratorio e T è il tempo di integrazione.

Il livello di accelerazione viene espresso in dB come:

$$Lw = 20 \times Log \frac{a_w}{a_0}$$

dove il a₀ è il valore dell'accelerazione di riferimento, pari a 10⁻⁶ m/s².

Nella presente relazione si sottintende l'espressione "re 10^{-6} m/s²" che indica il riferimento alla accelerazione di riferimento a_0 .

La funzione $a_w(t)$ si ottiene dalla funzione a(t), ossia dall'andamento temporale dell'accelerazione del punto materiale (time history) applicando i filtri in frequenza riportati in Tabella 1-1.

I filtri di ponderazione portano in conto che la sensibilità dell'uomo alle vibrazioni dipende dalla frequenza delle stesse. In questo senso i filtri di ponderazione frequenza per frequenza rendono tutte le componenti dello spettro equivalenti in termini di percezione e quindi di disturbo.

Poiché la sensibilità dell'uomo alle vibrazioni dipende anche dalla direzione di propagazione della stessa nel corpo i filtri sono riportati separatamente per vibrazioni lungo l'asse z e lungo gli assi x e y. Nel caso la postura del soggetto esposto non sia nota viene indicato un filtro apposito.



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. C . Pag 10 di 82

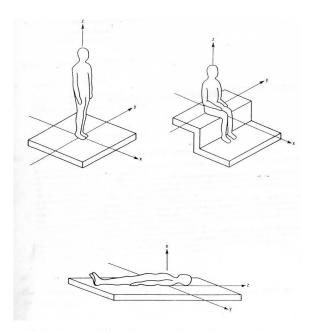


Figura 1: Direzione delle vibrazioni in relazione al corpo umano

Frequenza (Hz)	Asse z dB	Assi x – y dB	Postura non nota dB	
1	6	0	0	
1.25	5	0	0	
1.6	4	0	0	
2	3	0	0	
2.5	2	2	0.5	
3.15	1	4	1	
4	0	6	1.5	
5	0	8	2	
6.3	0	10	2.5	
8	0	12	3	
10	2	14	5	
12.5	4	16	7	
16	6	18	9	
20	8	20	11	
25	10	22	13	
31.5	12	24	15	
40	14	26	17	
50	16	28	19	
63	18	30	21	
80	20	32	23	

Tabella 3-1: Tabella Attenuazione dei filtri di ponderazione UNI 9614



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 11 di 82

Di seguito si riporta anche l'andamento grafico dei valori nella tabella precedente.

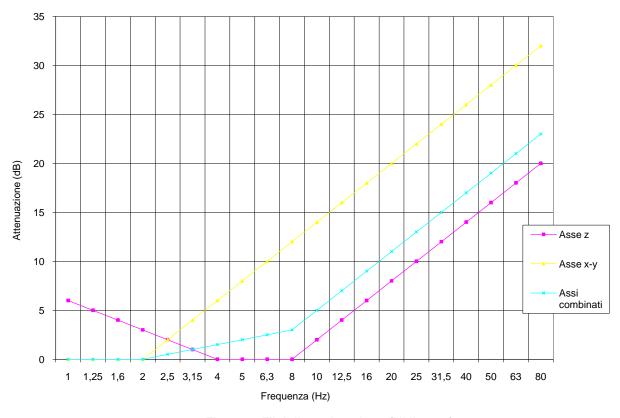


Figura 2: Filtri di ponderazione (UNI 9614)

+Destinazione d'uso	Accelerazione				
TDestinazione d uso	m/s²	dB			
Aree critiche	5,0 10 ⁻³	74			
Abitazioni notte	7,0 10 ⁻³	77			
Abitazioni giorno	10,0 10 ⁻³	80			
Uffici	20,0 10 ⁻³	86			
Fabbriche	40,0 10 ⁻³	92			

Tabella 3-2: Valori e livelli limite delle accelerazioni complessive ponderate in frequenza validi per l'asse z (Prospetto II - UNI 9614)

Destinazione d'uso	Accelerazione				
Destinazione d'ass	m/s²	dB			
Aree critiche	3,6 10 ⁻³	71			



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:	
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI	

PROGETT	TO LOTTO	CODIFIC	A DOCUMENTO	REV.	Dog
IN0D	01	DI2	RHAR0000003	С	. Pag
					12 di 82

Abitazioni notte	5,0 10 ⁻³	74
Abitazioni giorno	7,0 10 ⁻³	77
Uffici	14,4 10 ⁻³	83
Fabbriche	28,8 10 ⁻³	89

Tabella 3-3: Valori e livelli limite delle accelerazioni complessive ponderate in frequenza validi per gli assi x e y (Prospetto III - UNI 9614)

Nel caso di vibrazioni di livello non costante il parametro da rilevare, in un intervallo di tempo rappresentativo, è l'accelerazione equivalente $a_{w,eq}$ o il livello equivalente dell'accelerazione $L_{W,eq}$ così definiti:

$$a_{W.eq} = \left[\left(\frac{1}{T} \right) \int_{0}^{T} \left[a_{W}(t) \right]^{2} dt \right]^{0.5}$$

$$L_{W.eq} = 10 \log \left[\left(\frac{1}{T} \right)_{0}^{T} \left[a_{W}(t) / a_{o} \right]^{2} dt \right]$$

dove $a_w(t)$ è il valore "istantaneo" dell'accelerazione ponderata in frequenza, T è la durata del rilievo e a_0 è il valore dell'accelerazione di riferimento, pari a 10^{-6} m/s².

Per la valutazione del disturbo, i valori dell'accelerazione equivalente ponderata i frequenza o i corrispondenti livelli possono essere confrontati con i limiti riportati nelle due tabelle precedenti.

Fenomeni vibratori caratterizzati dal superamento di predetti limiti, possono essere considerati oggettivamente disturbanti l'individuo esposto.

Il giudizio sull'accettabilità (tollerabilità) del disturbo riscontrato dovrà tenere conto di fattori quali la freguenza con cui si verifica il fenomeno vibratorio, la sua durata, etc.

I parametri indicati devono essere valutati nel punto esatto in cui la vibrazione interessa l'individuo. Nel caso in cui la posizione dell'individuo non sia nota o sia variabile, la misura va eseguita al centro della stanza.

NORMA UNI 9916 e DIN 4150-3

I danni agli edifici determinati dalle vibrazioni vengono trattati dalla UNI 9916 "Criteri di misura e valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici" in cui viene richiamata



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo: RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZION

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. NINOD 01 DI2 RHAR0000003 C . Pag 13 di 82

la DIN 4150, parte 3. La norma UNI 9916 fornisce una guida per la scelta di appropriati metodi di misura, di trattamento dei dati e di valutazione dei fenomeni vibratori allo scopo di permettere anche la valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici, con riferimento alla loro risposta strutturale ed integrità architettonica.

La UNI 9916 contiene i criteri di accettabilità delle vibrazioni con riferimento alla DIN 4150. La parte 3 della DIN 4150 indica i punti in cui eseguire i rilievi all'interno di una abitazione e indica velocità massime ammissibili per vibrazioni transitorie e continue.

Per vibrazioni transitorie la DIN 4150 indica tre posizione in cui eseguire i rilievi:

- in corrispondenza delle fondazioni;
- sul solaio più elevato in corrispondenza del muro perimetrale;
- al centro dei solai.

Nella Tabella 3-4 sono riportati, per diverse tipologie di costruzioni, i valori di riferimento per v_i sulle fondazioni ed a livello del solaio superiore.

Nel caso di rilievi eseguiti al centro di solai il valore di riferimento è pari a 20 mm/s per la vibrazione in direzione verticale. Nelle costruzioni di cui alla tabella 3-4, riga 3, per evitare danni di lieve entità potrà essere necessaria una diminuzione di valore di riferimento.

Si sottolinea che:

 per le misure in fondazione si prende a riferimento il valore maggiore delle tre componenti;

per le misure all'ultimo solaio orizzontale del fabbricato si prende in considerazione il valore maggiore tra le due componenti orizzontali;

per le misure in corrispondenza della mezzeria del solaio si prende in considerazione la vibrazione in direzione verticale.

Riga		Valori di riferimento per velocità di oscillazione in mm/s Ultimo solaio.					
	Tipi di edificio	Fondazioni	frequenze	orizzontale			
		da 1 a 10 Hz	da 10 a 50 Hz	da 50 a 100 Hz*	Tutte le frequenze		
1	Costruzioni per attività commerciale, costruzioni industriali e costruzioni con strutture similari	20	da 20 a 40	da 40 a 50	40		



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo: RELAZIONE	SPEC	IALISTICA (COMPONENTE	/IBRAZIONI	
PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	. Pag
INOD	01	DI2	RHAR0000003	C	14 di 82

2	Edifici abitativi o edifici simili per costruzione o utilizzo	5	da 5 a 15	da 15 a 20	15	
3	Edifici che per la loro particolare sensibilità alle vibrazioni non rientrano nelle precedenti classificazioni e che sono da tutelare in modo particolare (monumenti sotto la protezione delle belle arti	.	da 3 a 8	Da 8 a 10	8	
(*) Per frequenze superiori ai 100 Hz possono essere adottati come minimo i valori per 100 Hz						

Tabella 3-4: Valori di riferimento per la velocità d'oscillazione Vi per la valutazione degli effetti di

vibrazioni transienti sulle costruzioni

Riga	Tipo di edificio	Valori di riferimento per velocità di oscillazione in mm/s Ultimo solaio, orizzontale, tutte le frequenze
1	Costruzioni per attività commerciale, costruzioni industriali e costruzioni con strutture similari	10
2	Edifici abitativi o edifici simili per costruzione o utilizzo	5
3	Edifici che per la loro particolare sensibilità alle vibrazioni non rientrano nelle precedenti classificazioni e che sono da tutelare in modo particolare (monumenti sotto la protezione delle belle arti	2,5

Tabella 3-5: Valori di riferimento per la velocità d'oscillazione vi per la valutazione degli effetti di vibrazioni prolungate sulle costruzioni

Nel caso di vibrazioni prolungate la norma DIN 4150 richiede l'esecuzione di misure all'ultimo solaio dell'edificio e in mezzeria dei solai. Nella Tabella 3-5 sono riportati i valori di riferimento per ciascuna componente orizzontale misurate all'ultimo solaio dell'edificio.

Nel caso di rilievi eseguiti al centro di solai il valore di riferimento è pari a 10 mm/s per la vibrazione in direzione verticale.

3.2 RIFERIMENTI TECNICI

"Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale (PMA)" redatte dalla Commissione Speciale VIA (Rev. 2 del 23.07.2007).





1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 15 di 82



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

REV.

Pag 16 di 82

4 IDENTIFICAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO

La scelta dei punti di monitoraggio costituisce uno degli aspetti fondamentali per l'esito del monitoraggio e risponde sia a requisiti di significatività e completezza che di flessibilità nel garantire adeguatezza dei controlli nel tempo in funzione dell'avanzamento lavori e dei risultati ottenuti.

4.1 CRITERI DI SCELTA ADOTTATI

Le stazioni di monitoraggio in cui effettuare le verifiche di conformità alle previsioni di impatto per quanto attiene la fase di esercizio dell'Opera sono stati individuati in prossimità della nuova infrastruttura di trasporto ferroviaria. Esse sono state individuate in modo da rappresentare una pluralità di situazioni riscontrabili lungo il tracciato: sono stati scelti edifici a ridosso di sezioni del corpo ferroviario in rilevato, in Galleria e in viadotto; sono stati considerati edifici ubicati in prossimità di tratte critiche per le vibrazioni, (vedi documento specialistico INOD00DI2RGIM0006005C) ma anche altri in cui queste criticità non sono previste; nei tratti in affiancamento con la linea storica sono stati individuati edifici localizzati in prossimità della linea ferroviaria sia lato nord (edifici adiacenti linea storica) che lato sud (edifici adiacenti linea AV).

In questi siti, nella fase post opera, verranno eseguiti degli accertamenti mirati a valutare i livelli di vibrazione immessi nell'ambiente interno dall'esercizio della nuova infrastruttura ferroviaria. Si dovrà verificare che i livelli di vibrazione dovuti al traffico ferroviario siano in linea con le previsioni progettuali e che siano rispettati i valori limite indicati dalla normativa di settore.

In questi siti verranno eseguite delle indagini denominate VIB-FER che consistono in misure di vibrazioni in ambiente interno della durata giornaliera in corrispondenza di un ricettore esposto verso la nuova ferrovia. Verranno rilevate le vibrazioni indotte dal transito dei convogli ferroviari. Le misure verranno eseguite con lo scopo di valutarne la significatività in termini di disturbo alle persone (UNI 9614). Nel caso i livelli



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo:

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 17 di 82

ATI bonifica

registrati facciano sospettare la possibilità di danno agli edifici, le misure verranno ripetute secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3.

Tali indagini saranno coadiuvate da registrazioni video dei transiti veicolari volte ad individuare tipo e lunghezza del convoglio ferroviario, binario di transito e velocità.

Per le verifiche relative all'impatto da vibrazioni dovute alla costruzione dell'opera sono stati scelti siti all'interno dei seguenti ambiti:

- aree urbanizzate in prossimità del fronte di avanzamento dei lavori;
- aree urbanizzate interessate dal traffico di cantiere.

In questi siti, in fase corso d'opera, verranno eseguiti degli accertamenti mirati a valutare i livelli di vibrazione immessa nell'ambiente interno dalle operazioni di costruzione dell'infrastruttura ferroviaria. Si dovrà verificare che i livelli di vibrazione dovuti alle attività di cantiere rispettino i valori limite indicati dalla normativa di settore.

Nei siti ubicati presso il fronte avanzamento lavori saranno eseguite delle indagini denominate VIB-CF che consistono in misure di vibrazioni in ambiente interno della durata di 24 ore. Avranno lo scopo valutare le vibrazioni, indotta dai mezzi d'opera utilizzati, sui ricettori posti in prossimità delle area di lavorazione. Le misure verranno eseguite con lo scopo di valutarne la significatività in termini di disturbo alle persone (UNI 9614). Nel caso i livelli registrati facciano sospettare la possibilità di danno agli edifici, le misure verranno ripetute secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3. Le indagini saranno presidiate da operatore o coadiuvate da registrazioni video del cantiere volte ad individuare le relazioni di causa-effetto.

Nei siti interessati dal traffico dei mezzi di cantiere verranno eseguite delle indagini denominate VIB-TR che consistono in misure di vibrazioni in ambiente interno della durata di 24 ore in corrispondenza di un ricettore esposto verso la viabilità di cantiere. Avranno lo scopo di valutare le vibrazioni indotte dal passaggio dei mezzi di cantiere sui ricettori posti nelle vicinanze della viabilità stradale da essi utilizzata.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

REV. C . Pag 18 di 82

Le misure verranno eseguite con lo scopo di valutarne la significatività in termini di disturbo alle persone (UNI 9614). Nel caso i livelli registrati facciano sospettare la possibilità di danno agli edifici, le misure verranno ripetute secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3.

Tali indagini saranno coadiuvate da misure di flussi veicolari in continuo della durata di 24 ore da eseguirsi sulla viabilità utilizzata dai mezzi di cantiere.

Le specifiche relative alle indagini VIB-FER, VIB-TR e VIB-CF saranno meglio descritte più avanti nel documento.

4.2 UBICAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO

Le stazioni di monitoraggio individuati sono riportati nell' Allegato 1 alla presente relazione: "Schede descrittive dei punti/areali di monitoraggio". Detti siti sono anche riportati nell'elaborato "Planimetria ubicazione punti di misura".

In tali elaborati le stazioni di monitoraggio sono indicati con la seguente codifica:

VIB - Metodica (XX)– Comune (YY) – N° progressivo (ZZZ)

Il numero di indagini da eseguire in ogni sito dipende dalla specificità del contesto e dalla durata del cantiere e sarà dettagliato più avanti.

Per ciascun punto di misura previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale si dovrà verificare la possibilità di accedere alle aree private per la realizzazione delle misure nelle varie fasi del monitoraggio.

Qualora non si verifichino le condizioni di fattibilità si dovrà procedere alla rilocazione individuando in situ un'ulteriore ubicazione alternativa che risponda alle medesime finalità del punto di misura da sostituire. Tali rilocazioni saranno sottoposte per approvazione dal Committente e dagli Enti di Controllo.



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

c |. Pag | 19 di 82

5 ARTICOLAZIONE TEMPORALE

5.1 FASI DEL MONITORAGGIO

Gli obbiettivi del MA sono perseguiti mediante una serie di indagini da eseguirsi in corrispondenza di opportuni siti durante tre finestre temporali successive.

Titolo:

- Fase Ante opera: Periodo temporale immediatamente antecedente all'inizio delle attività lavorative
- Fase di Corso d'opera: Periodo temporale in cui si svolgono le attività lavorative necessarie alla costruzione dell'opera
- Fase Post opera: Periodo temporale successivo all'entrata in esercizio dell'opera.

5.1.1 FASE ANTE OPERA

Le misurazioni Ante Opera hanno lo scopo di definire la situazione prima della costruzione dell'opera. In particolare, le rilevazioni Ante Opera dovranno rappresentare i valori di confronto per i livelli di vibrazione indotti nella fase in Corso d'Opera e Post opera. Inoltre tali rilievi permetteranno di determinare i livelli di fondo da scorporare nei livelli misurati nelle fasi corso d'opera e post opera ai sensi della norma UNI 9614.

5.1.2 FASE CORSO D'OPERA

Le misurazioni in corso d'opera hanno l'obiettivo di verificare il livello delle vibrazioni indotte dalle lavorazioni con riferimento a:

- vibrazioni indotte dalle lavorazioni sui ricettori situati nei pressi di aree di cantiere;
- vibrazioni indotte dal passaggio dei mezzi di cantiere sui ricettori posti lungo la viabilità stradale utilizzata.

Le misure verranno dapprima eseguite con lo scopo di valutare valori potenzialmente critici in termini di disturbo alle persone (UNI 9614). Nel caso i livelli registrati facciano



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO



Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

REV. C . Pag 20 di 82

sospettare la possibilità di danno agli edifici, le misure verranno ripetute secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3.

Al fine di permettere il confronto tra le due fasi temporali, il monitoraggio dovrà essere effettuato negli stessi siti e nelle stesse posizioni di misura in cui verrà eseguito in fase ante operam.

5.1.3 FASE POST OPERA

Le misurazioni post opera hanno l'obbiettivo di verificare il livello delle vibrazioni indotte dal transito dei convogli ferroviari. Il monitoraggio delle vibrazioni indotte dai transiti dei convogli sarà finalizzato al disturbo alle persone.

Nel caso i livelli registrati facciano sospettare la possibilità di danno agli edifici, le misure verranno ripetute secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3.

Al fine di permettere il confronto tra le due fasi temporali, il monitoraggio dovrà essere effettuato negli stessi siti e nelle stesse posizioni di misura in cui verrà eseguito in fase ante operam.

5.2 FREQUENZA DELLE OPERAZIONI DI MONITORAGGIO

5.2.1 FASE ANTE OPERA

Al fine di caratterizzare il clima vibrazionale "attuale" delle aree interessate le indagini VIB-FER, VIB-CF e VIB-TR saranno eseguite una sola volta prima dell'inizio dei lavori.

5.2.2 FASE CORSO D'OPERA

Il Corso d'opera è stato distinto in due fasi consecutive: la 1 fase corrispondente alla realizzazione delle opere civili della durata di 4 anni; mentre la 2 fase corrispondente alla realizzazione dell'armamento e tecnologie ha la durata di 1,5 anni. Pertanto le attività di monitoraggio del CO sono suddivise in CO -1 fase e CO - 2 fase.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 21 di 82

Avendo lo scopo fondamentale di testimoniare in maniera quantitativa l'evolversi, durante la costruzione della nuova infrastruttura, della situazione ambientale dei ricettori maggiormente esposti alle vibrazioni, in corso d'opera saranno eseguite:

- con cadenza almeno trimestrale le indagini VIB-CF a ridosso del fronte di avanzamento lavori per la fase CO-1 e semestrale per la fase CO-2;
- con cadenza almeno trimestrale le indagini VIB-TR a ridosso della viabilità utilizzata dai mezzi di cantiere per la fase CO-1 e semestrale per la fase CO-2.

Per quanto attiene alla finestra temporale in cui eseguire le misure all'interno del trimestre sarà necessaria un'analisi del programma lavori al fine di individuare i periodi in cui sono attese le maggiori attività di cantiere in corrispondenza delle stazioni di monitoraggio.

5.2.3 FASE POST OPERA

Nella fase Post Opera le indagini VIB-FER saranno eseguite una volta durante il primo periodo di esercizio della nuova infrastruttura ferroviaria.



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo:

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 22 di 82

6 ATTIVITÀ PRELIMINARI

Vengono di seguito illustrate le attività da svolgere preliminarmente all'effettivo avvio delle misure.

Esse si distinguono in:

- attività in sede;
- attività in campo.

6.1 ATTIVITÀ IN SEDE

L'attività di misura in campo prevede un'organizzazione preliminare in sede che passa attraverso l'analisi del programma di cantiere (tale attività è essenziale nella fase di corso d'opera per poter controllare le lavorazioni previste) e la preparazione di tutto il materiale necessario per l'effettuazione della misura.

Prima di procedere con l'uscita sul campo è necessario quindi:

- richiedere alla Direzione Lavori l'aggiornamento della programmazione di cantiere;
- stabilire il programma delle attività di monitoraggio;
- acquisire presso la Direzione Lavori le schede dei macchinari che saranno utilizzati nell'attività di cantiere al fine di avere un quadro informativo quanto più aggiornato delle emissioni vibrazionali in relazione alle lavorazioni da effettuarsi;
- comunicare la programmazione delle campagne al Committente, alla Direzione Lavori e all'Organo di Controllo.

6.2 ATTIVITÀ IN CAMPO

L'attività in campo sarà realizzata da tecnici competenti che provvederanno a quanto necessario per la compilazione delle schede di misura (scheda delle rilevazioni effettuate o report di misura), per la restituzione dei dati e per un corretto accertamento.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 23 di 82

In campo verrà compilata una scheda (cosiddetta scheda di campo) ove per ogni punto di indagine occorre rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

- caratterizzazione fisica del territorio appartenente alle aree di indagine;
- caratterizzazione delle principali sorgenti vibrazionali;
- planimetria dei siti di indagine;
- strumentazione utilizzata;
- note e osservazioni alle misure.

7 METODOLOGIA DI RILEVAMENTO E CAMPIONAMENTO

7.1 METODOLOGIA DI INDAGINE

7.1.1 INDAGINI VIB-CF

Le indagini VIB-CF avranno dapprima lo scopo di valutare l'entità del fenomeno vibrazionale indotto dalle attività di cantiere in termini di disturbo alle persone. Nel caso i livelli misurati facciano sospettare la possibilità di danno agli edifici le misure verranno ripetute un seconda volta secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3.

La prima misura dovrà quindi essere conforme alla norma UNI 9614:

- al piano basso sarà posta una terna di accelerometri (denominata PBC) al centro della stanza più esposta alle future vibrazioni;
- al piano alto sarà posta una terna di accelerometri (denominata PAC) al centro della stanza più esposta alle future vibrazioni.

Mediante un sistema multicanale verranno acquisite contemporaneamente le accelerazioni che verranno rilevate dai sei accelerometri posti nelle 2 postazioni.

Dovrà essere eseguita una misura in continuo di 24 ore con il rilevamento delle time histories dei livelli dell'accelerazione ponderata in frequenza (filtro per postura non nota UNI 9614).

Di seguito si riportano i parametri da rilevare nei punti di misura PAC e PBC ai sensi della norma UNI 9614:

• time histories dei livelli dell'accelerazione ponderata in frequenza (filtro per assi



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

^{∕.} ∣. Pag ∣ 24 di 82

combinati UNI 9614) rilevata con costante di tempo "slow" e intervallo di campionamento di 0.1 sec;

- Lw eq diurno, notturno e 24 ore;
- elenco degli eventi vibrazionali, dovuti al cantiere, superanti la soglia di percezione (71 dB) contraddistinti da numero di successione, ora di inizio, durata e tipologia di vibrazione ai sensi della UNI 9614;
- tabella degli Lw_eq relativo agli eventi sopra soglia e confronto con i limiti UNI 9614;
- livello massimo Lw_max relativo ai singoli eventi sopra soglia.

Le indagini saranno presidiate da operatore o coadiuvate da registrazioni video del cantiere volte ad individuare le relazioni di causa-effetto.

La seconda misura, qualora necessaria (solo in casi di livelli accelerometrici consistenti riscontrati dal primo rilievo – vedi paragrafo più avanti), dovrà svolgersi in conformità alla norma DIN 4150.

In relazione a ciò in ogni singolo edificio saranno individuate 3 postazioni di misura, due al piano alto e una al piano basso:

- al piano basso saranno posizionati degli accelerometri o dei velocimetri (postazione denominata PBL) in vicinanza del muro di cinta (anche esternamente all'edificio) in grado di misurare le vibrazioni lungo tre direzioni mutuamente perpendicolari (in conformità DIN 4150);
- al piano alto saranno posizionati degli accelerometri o dei velocimetri misuranti le vibrazioni orizzontali in corrispondenza del muro di cinta (postazione denominata PAL) (in conformità DIN 4150);
- al piano alto saranno posizionati degli accelerometri o dei velocimetri per la misura della componente verticale delle vibrazioni in corrispondenza della mezzeria del solaio (postazione denominata PACz) (in conformità DIN 4150).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 25 di 82

ATI bonifica

Mediante un sistema di acquisizione multicanale, verranno misurate contemporaneamente tutte le vibrazioni che verranno rilevate dai sensori posti nelle 3 postazioni.

Il tempo di misura è fissato pari alla durata delle operazioni di cantiere.

Titolo:

Di seguito si riportano i parametri da rilevate nei punti di misura PAL, PBL e, relativamente alla sola componente verticale, PACz ai sensi della norma DIN 4150:

- elenco degli eventi vibrazionali, dovuti al cantiere, contraddistinti da numero di successione, ora di inizio, durata e tipologia della vibrazione ai sensi della DIN 4150-3;
- time histories delle velocità assolute della vibrazione (PPV);
- tabella dei massimi valori di picco delle velocità relativi ai vari eventi e confronto dei valori con i limiti indicati dalla norma DIN 4150.

Dovrà essere fatto quanto necessario al fine di garantire la correlabilità tra i dati misurati e l'attività di cantiere che li ha generati (es. presidio della misura o registrazioni video).

<u>CRITERI PER STABILIRE LA NECESSITÀ DELLA MISURAZIONE SECONDO UNI 9916</u>

La valutazione delle vibrazioni in funzione del possibile instaurarsi di danni agli edifici viene effettuata con una metodica di analisi dei dati sostanzialmente diversa a quella eseguita secondo UNI 9614. Innanzi tutto, anziché applicare il filtro di ponderazione "per asse generico", i tre segnali provenienti dalla terna accelerometrica vengono semplicemente integrati (filtro con pendenza decrescente di 6 dB/ottava) su tutto il range di frequenza, in modo da ottenere un segnale di velocità di vibrazione, anziché di accelerazione. Apparentemente dunque il segnale che emerge dallo stadio di filtraggio è molto diverso da quello che si utilizza per l'analisi del disturbo. Ma in realtà anche il filtro "per asse generico per le accelerazioni" ha una pendenza decrescente di 6 dB/ottava al di sopra degli 8 Hz. Di conseguenza, se la fonte di vibrazioni non ha contributi significativi sotto gli 8 Hz (come accade molto di frequente) si può ritenere



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo:

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

REV. C . Pag 26 di 82

ATI bonifica

con ottima approssimazione che il segnale di accelerazione ponderata sia direttamente proporzionale al segnale di velocità.

Dopo il filtraggio integratore il segnale viene analizzato al fine di determinare il valore istantaneo della velocità di vibrazione. Infine si va a memorizzare il valore massimo di picco della forma d'onda, che in genere è significativamente più elevato del valore efficace della stessa. Si definisce infatti come "fattore di cresta" il rapporto fra il valore massimo di picco di una forma d'onda ed il suo valore efficace. Per una forma d'onda sinusoidale, il fattore di cresta è pari a 3 dB (o ad un fattore pari a 1.414, volendo usare una scala lineare). Ma per un segnale di tipo "rumore" con forma d'onda molto "aspra", il fattore di cresta può facilmente essere superiore ai 10 dB, ed in alcuni casi (eventi impulsivi quali martellate, esplosioni, etc.) può raggiungere i 20 dB (quindi un fattore 10 in scala lineare). La norma UNI 9916, nel suo allegato "D", fornisce una indicazione sui valori della velocità di picco ammissibile per vari tipi di edifici. Si tratta in generale di valori piuttosto elevati. Per gli edifici storici, per i quali si prescrivono i livelli di vibrazione più bassi, la velocità di picco non deve superare i 2.5 mm/s, mentre per gli edifici residenziali il limite è pari a 5mm/s.

Il criterio che si vuole adottare in questa sede, per stabilire l'effettiva necessità di effettuare la misurazione secondo UNI 9916, è quello di fare riferimento ai livelli di accelerazione ponderata riscontrati dalla misura secondo UNI9614, stabilendo mediante le considerazioni tecniche che seguono, quale sia il valore dell'accelerazione ponderata in frequenza al di sopra del quale sia ipotizzabile il raggiungimento dei limiti per il danno agli edifici.

La proporzionalità accennata tra la velocità di vibrazione e l'accelerazione ponderata in frequenza implica che fra i livelli rms di accelerazione ponderata (relativo ad un valore della accelerazione di riferimento pari a 1_10-6 m/s2) e livelli rms di velocità (relativi ad un valore della velocità di riferimento v0 pari a 1_10-9 m/s) esiste la seguente relazione: Law = Lv - 29 dB. Il livello di picco della velocità di vibrazione può essere posto pari al livello Rms + un fattore di cresta espresso in dB: Lvpk= Lv+Fc. Ne consegue che Law = Lvpk - Fc - 29 dB.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 27 di 82

Ipotizzando conservativamente un livello di cresta pari a 20 dB, si ha che i 2,5 mm/s di velocità di PICCO corrisponderebbero ad una valore di 79 dB per l'accelerazione ponderata, mentre i 5 mm/s corrisponderebbero a 85 dB.

Dalle considerazioni sopraesposte ne consegue che la necessità di effettuare la misura secondo UNI 9916 (danno agli edifici) si presenterà solo se, nella prima misura effettuata secondo UNI 9614, si sia verificato un superamento dovuto ad attività di cantiere, su almeno uno dei 6 assi misurati, degli 85 dB di accelerazione ponderata nel caso di edifici residenziali, o dei 79 dB se siamo in presenza di edifici storici.

Si sottolinea come la metodologia proposta sia decisamente a favore di sicurezza (adottando un fattore di cresta di ben 20 dB) per cui è assolutamente attendibile che a valori di accelerazione ponderata in frequenza pari a 85 dB corrispondano valori di velocità di picco inferiori ai 5 mm/s.

7.1.2 INDAGINI VIB-TR

Le indagini VIB-TR avranno dapprima lo scopo di valutare l'entità del fenomeno vibrazionale indotto dal transito dei mezzi di cantiere in termini di disturbo alle persone. Per questo motivo la metodica di misura dovrà essere conforme alla norma UNI 9614.

Nel caso i livelli misurati facciano sospettare la possibilità di danno agli edifici le misure verranno ripetute una seconda volta secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3. La prima misura dovrà quindi essere conforme alla norma UNI 9614.

In relazione a ciò in ogni singolo edificio saranno individuate 2 postazioni di misura, una al piano alto e una al piano basso:

- al piano basso sarà posta una terna di accelerometri (denominata PBC) al centro della stanza più esposta alle vibrazioni (in conformità UNI 9614);
- al piano alto sarà posta una terna di accelerometri (denominata PAC) al centro della stanza più esposta alle vibrazioni (in conformità UNI 9614).

Mediante un sistema multicanale verranno acquisite contemporaneamente le accelerazioni che verranno rilevate dai sei accelerometri posti nelle 2 postazioni.



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo: RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 28 di 82

La durata dell'indagine è fissata in 24 ore.

Di seguito si riportano i parametri da rilevate nei punti di misura PAC e PBC ai sensi della norma UNI 9614:

- time histories dei livelli dell'accelerazione ponderata in frequenza (filtro per assi combinati UNI 9614) rilevata con costante di tempo "slow" e intervallo di campionamento di 0.1 sec;
- Lw_eq diurno, notturno e 24 ore;
- elenco degli eventi vibrazionali, dovuti al transito di mezzi di cantiere, superanti la soglia di percezione (71 dB) contraddistinti da numero di successione, ora di inizio, durata e tipologia di vibrazione ai sensi della UNI 9614;
- tabella degli Lw_eq relativo agli eventi sopra soglia e confronto con i limiti UNI 9614;
- livello massimo Lw_max relativo ai singoli eventi sopra soglia.

Tali indagini saranno coadiuvate da misure di flussi veicolari in continuo della durata di 24 ore da eseguirsi sulla viabilità utilizzata dai mezzi di cantiere. Le indagini saranno condotte utilizzando delle apparecchiature non intrusive da posizionare al margine della viabilità da monitorare.

Per ogni transito veicolare sarà rilevata:

- la direzione di marcia;
- la velocità;
- la lunghezza.

Le indagini inoltre dovranno essere presidiate da operatore o coadiuvate da registrazioni video della viabilità di cantiere volte ad individuare le relazioni di causa-effetto tra transito di mezzo di cantiere e vibrazione.

La seconda misura, qualora necessaria (solo in casi di livelli accelerometrici consistenti riscontrati dal primo rilievo), dovrà svolgersi in conformità alla norma DIN 4150 (vedi metodologia per indagini VIB-CF).



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 29 di 82

7.1.3 INDAGINI VIB-FER

Le indagini VIB-FER avranno dapprima lo scopo di valutare l'entità del fenomeno vibrazionale indotto dal transito dei treni in termini di disturbo alle persone. Per questo motivo la metodica di misura dovrà essere conforme alla norma UNI 9614.

Nel caso i livelli misurati facciano sospettare la possibilità di danno agli edifici le misure verranno ripetute una seconda volta secondo norme UNI 9916 e DIN 4150-3. La prima misura dovrà quindi essere conforme alla norma UNI 9614.

In relazione a ciò in ogni singolo edificio saranno individuate 2 postazioni di misura, una al piano alto e una al piano basso:

- al piano basso sarà posta una terna di accelerometri (denominata PBC) al centro della stanza più esposta alle vibrazioni (in conformità UNI 9614);
- al piano alto sarà posta una terna di accelerometri (denominata PAC) al centro della stanza più esposta alle vibrazioni (in conformità UNI 9614).

Mediante un sistema multicanale verranno acquisite contemporaneamente le accelerazioni che verranno rilevate dai sei accelerometri posti nelle 2 postazioni. La durata dell'indagine è fissata in 24 ore.

Di seguito si riportano i parametri da rilevate nei punti di misura PAC e PBC ai sensi della norma UNI 9614:

- time histories dei livelli dell'accelerazione ponderata in frequenza (filtro per assi combinati UNI 9614) rilevata con costante di tempo "slow" e intervallo di campionamento di 0.1 sec;
- Lw_eq diurno, notturno e 24 ore;
- elenco degli eventi vibrazionali, dovuti al transito dei treni, contraddistinti da numero di successione, ora di inizio, durata e tipologia di vibrazione ai sensi della UNI 9614;
- tabella degli Lw_eq relativo agli eventi sopradetti e confronto con i limiti UNI 9614;
- livello massimo Lw_max relativo ai singoli eventi sopradetti.

Le indagini VIB-FER sono coadiuvate da registrazioni video eseguite in contemporanea.



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 30 di 82

Scopo delle registrazioni video è il riconoscimento dei treni transitanti in modo da poter contestualizzare ogni singolo evento vibratorio rilevato con il transito che l'ha prodotto.

Le registrazioni video saranno condotte utilizzando delle apparecchiature di videoregistrazione non intrusive da posizionare al margine dell'infrastruttura ferroviaria. Si avrà cura di inquadrare la sede ferroviaria in modo che per ogni transito ferroviario potranno essere rilevati:

- · tipo di treno;
- · composizione;
- lunghezza;
- la direzione di marcia;
- la velocità;
- binario di marcia.

La seconda misura, qualora necessaria (solo in casi di livelli accelerometrici consistenti riscontrati dal primo rilievo), dovrà svolgersi in conformità alla norma DIN 4150 (vedi metodologia per indagini VIB-CF).

7.2 STRUMENTAZIONE PER LE INDAGINI IN CAMPO

La catena di misura in generale è composta da:

- trasduttori di accelerazione o di velocità;
- sistema di acquisizione multicanale;
- personal computer.

La strumentazione di misura deve idonea all'esecuzione di misure in accordo con UNI 9614 e UNI 9916, deve essere adeguata alla valutazione delle vibrazioni in esame e deve essere opportunamente calibrata.



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

Titolo:

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO DI2 RHAR0000003

. Pag 31 di 82

7.3 SINTESI DELLE ATTIVITÀ

La seguente tabella riassume le attività da eseguirsi nelle varie fasi temporali in ogni sito.

Codice sito	Comune	Progr.	Obbiettivo	Tipo ricettore	Corpo ferroviari o	Tip o attiv ità	АО	CO 1 fase	CO 2 fase	РО
VIB-FER- VR-001	Verona	1+410	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-FER- VR-002	Verona	2+070	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-CF- VR-003	Verona	2+070	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Rilevato	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- VR-004	Verona	2+150	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	,		1
VIB-FER- VR-005	Verona	2+570	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-CF- VR-006	Verona	2+570	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Rilevato	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- VR-007	Verona	3+050	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-CF- VR-008	Verona	3+050	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Rilevato	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- SM-009	San Martino Buon Albergo	5+680	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	Galleria	FER	1	-		1
VIB-CF- SM-010	San Martino Buon Albergo	5+680	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Galleria	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- SM-011	San Martino Buon Albergo	6+635	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	Galleria	FER	1	-		1
VIB-FER- BE-012	Belfiore	13+215	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	Rilevato	FER	1	1		1
VIB-CF- BE-013	Belfiore	13+215	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Rilevato	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- SB-014	San Bonifacio	21+270	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	VIADOTT O	FER	1	-		1
VIB-CF- SB-015	San Bonifacio	21+270	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	VIADOTT O	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- SB-016	San Bonifacio	20+280	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	VIADOTT O	FER	1	-		1
VIB-CF- SB-017	San Bonifacio	20+280	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	VIADOTT O	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- SB-018	San Bonifacio	24+715	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	Rilevato	FER	1	,		1
VIB-FER- SB-019	San Bonifacio	25+175	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	VIADOTT O	FER	1	-		1
VIB-CF- SB-020	San Bonifacio	25+175	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	VIADOTT O	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER- SB-021	San Bonifacio	25+635	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-FER- SB-022	San Bonifacio	27+375	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-FER- LO-023	Lonigo	27+920	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-CF- LO-024	Lonigo	27+920	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Rilevato	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	
VIB-FER-	Lonigo	28+670	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titol

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 32 di 82

Codice sito	Comune	Progr.	Obbiettivo	Tipo ricettore	Corpo ferroviari o	Tip o attiv ità	АО	CO 1 fase	CO 2 fase	РО
LO-025			ferroviari sulla nuova linea AV-LS							
VIB-FER- LO-026	Lonigo	30+300	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Industriale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-FER- MV-027	Montebello Vicentino	31+800	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-TR- VR-028	Verona	2+595	Valutazione delle Vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere durante la fase di realizzazione dell'opera	Residenziale	Rilevato	TR	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-TR- SM-029	San Martino Buon Albergo	5+900	Valutazione delle Vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere durante la fase di realizzazione dell'opera	Residenziale/Com merciale	Galleria	TR	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-TR- SB-030	San Bonifacio	23+870	Valutazione delle Vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere durante la fase di realizzazione dell'opera	Residenziale	Rilevato	TR	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-TR- LO-031	Lonigo	27+865	Valutazione delle Vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere durante la fase di realizzazione dell'opera	Residenziale	Rilevato	TR	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-CF- VR-032	Verona	2+875	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Rilevato	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-CF- VR-033	Verona	4+600	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - elettrodotto	Residenziale	Rilevato	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-FER- CA-034	Caldiero	10+525	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-FER- BE-035	Belfiore	14+880	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-CF- CA-036	Caldiero	15+600	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - elettrodotto	Residenziale	Rilevato	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-FER- SB-037	San Bonifacio	18+690	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-CF- SB-038	San Bonifacio	22+315	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione della nuova line AV	Residenziale	CO 3.2 CO 3.3	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-CF- SB-039	San Bonifacio	23+870	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	Rilevato	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-CF- AR-040	Arcole	23+450	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - cavidotto	Residenziale	=	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-CF- SB-041	San Bonifacio	24+600	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	-	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-FER- SB-042	San Bonifacio	26+800	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-FER- MV-043	San Bonifacio	32+430	Valutazione delle Vibrazioni dovute ai futuri traffici ferroviari sulla nuova linea AV-LS	Residenziale	Rilevato	FER	1	-		1
VIB-CF- VR-044	Verona	1+410	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	-	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-CF- BE-045	Belfiore	14+250	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Residenziale	=	CF	1	Trimes trale	Semes trale	-
VIB-CF- LO-046	Lonigo	30+300	Valutazione delle Vibrazioni dovute alle attività di cantiere per la costruzione - FAL	Industriale	=	CF	- (*)	Trimes trale	Semes trale	-

(*) Per i dati in fase AO si può fare riferimento all'indagine VIB-FER eseguita nel medesimo sito

Tabella 7-1 Sintesi attività di MA – stazioni, obbiettivi e attività di monitoraggio nelle varie fasi



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo: RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 33 di 82

8 ELABORAZIONI E RESTITUZIONI DEI DATI

Tutti i dati relativi al monitoraggio della componente vibrazioni saranno raccolti in schede riassuntive e inseriti in un data base informatico.

Per ogni postazione di misura sarà redatta una scheda anagrafica del punto di misura. Al termine di ogni rilievo svolto inoltre, si produrrà un report di misura che riferirà le risultanze dei rilievi eseguiti, con particolare riferimento alla tipologia e rilevanza degli eventi fuori norma e alla loro possibile causa. Tutti i dati saranno resi fruibili mediante il sistema informativo di progetto da concordare con il Committente.

La scheda anagrafica conterrà le seguenti informazioni:

- Codice della postazione
- Località
- Indirizzo
- Stralcio planimetrico in scala non inferiore a 1:5000 con l'ubicazione dell'edificio
- Fotografia a colori dell'edificio e della zona immediatamente circostante
- Destinazione d'uso del ricettore
- Descrizione dell'edificio (caratteristiche strutturali, n. piani, presenza di piani interrati, fondazioni e terreni interessati, etc)
- Caratteristiche dell'area circostante l'edificio
- Presenza e caratteristiche di eventuali altre sorgenti vibrazionali

Nel report di misura verranno riportate le seguenti informazioni;

- Fase del monitoraggio
- Data e ora di inizio e fine misura
- Durata complessiva della misura
- Nome del tecnico rilevatore
- Nome del tecnico che ha eseguito la restituzione dei dati
- Localizzazione precisa delle postazioni accelerometriche
- Pianta del locale in cui è svolto il monitoraggio, riportante le distanze tra le pareti delle stanze e i punti in cui vengono localizzati i trasduttori



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

Titolo:
RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 34 di 82

- Descrizione degli ambienti sede delle postazioni, compresa la tipologia di pavimentazione
- Attività monitorata (Lavorazioni di cantiere Viabilità Transiti ferroviari)
- Descrizione della strumentazione utilizzata, con indicazione della soglia e del tempo di registrazione dell'eventuale funzione di trigger.
- Certificati di taratura della strumentazione utilizzata.

Tutti i rapporti relativi alle attività di misura di Ante e Post Operam dovranno essere consegnati al Committente entro 7 giorni dal completamento della campagna di misura. Per i campionamenti di Corso d'Opera i dati dovranno essere trasmessi con un ritardo massimo di 72 ore rispetto alla data di fine rilievo.

Verrà inoltre prodotto un rapporto periodico.

L'attività consisterà nella redazione di un resoconto generale dei rilievi effettuati e verrà redatto con frequenza trimestrale. La relazione riferirà su tutte le misure effettuate nel trimestre di riferimento.

Dovrà essere effettuata una adeguata analisi dei risultati dei rilievi, verificando e mettendo in evidenza le eventuali correlazioni tra i livelli rilevati e le attività di cantiere ad essi correlabili.

Il rapporto formerà parte integrante dell'archivio cartaceo e digitale del monitoraggio e verrà utilizzato per l'introduzione dei dati nel sistema informatico. La relazione dovrà riportare almeno i seguenti elementi:

- elenco dei punti di misura;
- cartografia di sintesi con ubicazione di tutti i punti di misura in scala non inferiore a 1:5.000;
- descrizione delle attività eseguite nel periodo di riferimento;
- valori dei parametri rilevati;
- conclusioni e commenti sui risultati ottenuti, con eventuali confronti temporali e spaziali tra i vari rilievi, descrivendo le eventuali criticità riscontrate, le loro possibili cause ed eventuali azioni correttive.



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 35 di 82

Tutti i rapporti relativi alle attività di monitoraggio dovranno essere consegnati al Committente in formato cartaceo ed in formato digitale.





1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 36 di 82

ALLEGATO 1

Schede descrittive dei punti/areali di monitoraggio



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 37 di 82

CODICE STAZIONE VIB-FER-VR-001

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	AO BO
D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	1+410
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	659667.00 m E
UTM	5033172.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R1198.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Litol

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

C .

. Pag 38 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-VR-002

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	AO BO
D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	2+070
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	659992.00 m E
UTM	5032581.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R2034.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 39 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-CF-VR-003

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	2+070
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	659992.00 m E
UTM	5032581.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R2034.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 40 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-VR-004

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	2+150
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	660147.00 m E
UTM	5032590.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R1467.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 41 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-VR-005

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	2+570
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	660458.00 m E
UTM	5032316.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R2049.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

Pag 42 di 82

CODICE STAZIONE VIB-CF-VR-006

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	
D'INTERVENTO	AO,CO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	2+570
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	660458.00 m E
UTM	5032316.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R2049.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 43 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-FER-VR-007

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	3+050
Destinazione d'uso	Residenziale, Edificio storico
UTM	660916.34 m E
UTM	5032244.94 m N







Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R2085O.

Edificio storico monumentale risalente al XVI secolo, facente parte del complesso ecclesiastico Istituto Sorelle della Misericordia

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

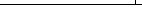
1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 44 di 82



CODICE STAZIONE

VIB-CF-VR-008

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. CO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	3+050
Destinazione d'uso	Residenziale, Edificio Storico
UTM	660916.34 m E
UTM	5032244.94 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R2085O.

Edificio storico monumentale risalente al XVI secolo, facente parte del complesso ecclesiastico Istituto Sorelle della Misericordia

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 45 di 82

CODICE STAZIONE VIB-FER-SM-009

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	San Martino Buon Albergo
Progressiva AV	5+680
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	663198.00 m E
UTM	5031077.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 46 di 82

CODICE STAZIONE VIB

VIB-CF-SM-010

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Martino Buon Albergo
Progressiva AV	5+680
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	663198.00 m E
UTM	5031077.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 47 di 82

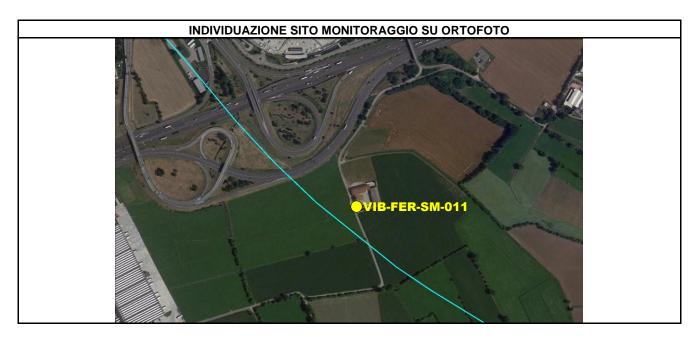
ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-SM-011

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	AO BO
D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	San Martino Buon Albergo
Progressiva AV	6+635
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	663916.00 m E
UTM	5030472.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023073-R1001.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 48 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-FER-BE-012

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Belfiore
Progressiva AV	13+215
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	670268.00 m E
UTM	5029352.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023007-R2001.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Tit

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 49 di 82

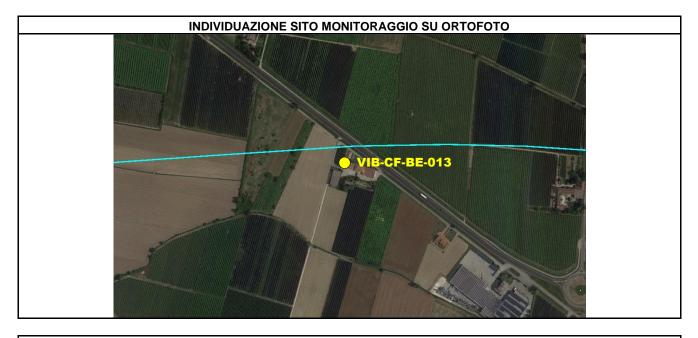
CODICE STAZIONE

VIB-CF-BE-013

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. CO

Regione	Veneto
Comune	Belfiore
Progressiva AV	13+215
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	670268.00 m E
UTM	5029352.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023007-R2001.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 50 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-SB-014

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	21+270
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	678217.00 m E
UTM	5028418.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1012A.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

lito

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

C C

Pag 51 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-CF-SB-015

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	21+270
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	678217.00 m E
UTM	5028418.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1012A.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 52 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-SB-016

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	20+280
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	677249.00 m E
UTM	5028384.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R2011.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

litol

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 53 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-CF-SB-017

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	20+280
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	677249.00 m E
UTM	5028384.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R2011.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 54 di 82

CODICE STAZIONE VIB

VIB-FER-SB-018

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	
D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	24+715
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	681289.00 m E
UTM	5029733.00 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1037.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titol

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 55 di 82

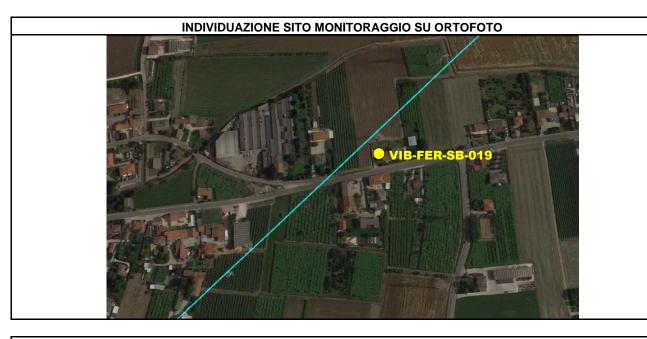
ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-SB-019

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	25+175
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	681719.00 m E
UTM	5029930.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R2053.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 56 di 82

CODICE STAZIONE VIB-CF-SB-020

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	25+175
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	681719.00 m E
UTM	5029930.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R2053.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 57 di 82

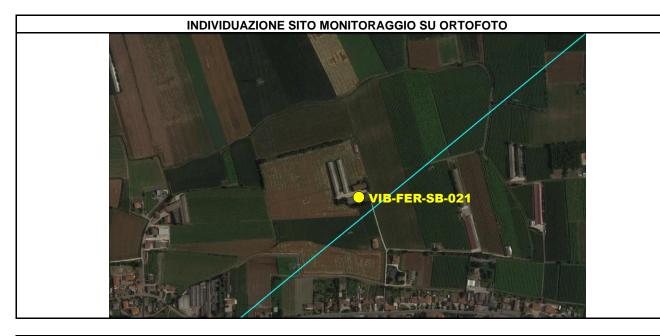
CODICE STAZIONE VIB-FE

VIB-FER-SB-021

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	25+635
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	682035.00 m E
UTM	5030261.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1075.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 58 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-SB-022

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	
D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	27+375
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	683309.00 m E
UTM	5031406.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1134.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

C C

Pag 59 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-FER-LO-023

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	Lonigo
Progressiva AV	27+920
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	683746.00 m E
UTM	5031797.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024052-I2003.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

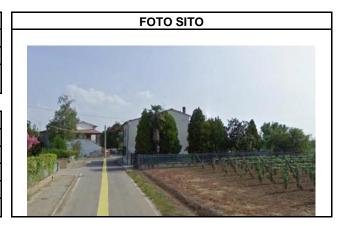
. Pag 60 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-CF-LO-024

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. CO

Regione	Veneto
Comune	Lonigo
Progressiva AV	27+920
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	683746.00 m E
UTM	5031797.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024052-I2003.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Tito

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 61 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-LO-025

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Lonigo
Progressiva AV	28+670
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	684126.00 m E
UTM	5032428.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024052-R1008.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO RHAR0000003

Pag 62 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-FER-LO-026

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	Lonigo
Progressiva AV	30+300
Destinazione d'uso	Industriale
UTM	685219.87 m E
UTM	5033662.30 m N





Caratteristiche sito

Edificio industriale "stabilimento accumulatori industriali" all'interno di un contesto industriale. Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024052-P2004h

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 63 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-FER-MV-027

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico Ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	
D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Montebello Vicentino
Progressiva AV	31+800
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	685986.00 m E
UTM	5034921.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024060-R1007.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

lito

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 64 di 82

ATI bonifica

CODICE STAZIONE	VIB-TR-VR-028

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Viabilità Cantieri
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	2+570
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	660458.00 m E
UTM	5032316.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R2049.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere sulla viabilità ordinaria o di cantiere.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 65 di 82

CODICE STAZIONE VIB-TR-SM-029

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Viabilità Cantieri
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Martino Buon Albergo
Progressiva AV	5+900
Destinazione d'uso	Residenziale/commerciale
UTM	663594.00 m E
UTM	5031147.00 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio residenziale/commerciale all'interno di un contesto industriale

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere sulla viabilità ordinaria o di cantiere. **Attività:**

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 66 di 82

CODICE STAZIONE VIB-TR-SB-030

VIBRAZIONI
Viabilità Cantieri
Puntuale
AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	23+870
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	680599.00 m E
UTM	5029235.00 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1036.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere sulla viabilità ordinaria o di cantiere.

Attività

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

Pag 67 di 82

CODICE STAZIONE VIB-TR-LO-031

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Viabilità Cantieri
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	Lonigo
Progressiva AV	27+865
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	683571.00 m E
UTM	5031827.00 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO VIB-TR-LO-031

Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024052-R1003.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei mezzi di cantiere sulla viabilità ordinaria o di cantiere.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 68 di 82

CODICE STAZIONE VIB-CF-VR-032

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	2+875
Destinazione d'uso	Edificio storico
UTM	660758.41 m E
UTM	5032238.86 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio storico all'interno dell'Istituto comprensivo "Sorelle della Misericordia", situato all'interno di un contesto extraurbano. Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-2085k

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 69 di 82

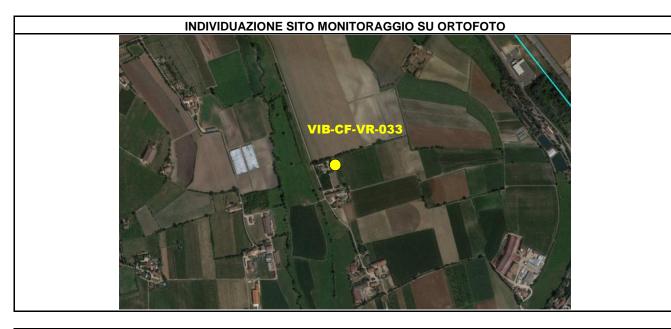
ATI bonifica

CODICE STAZIONE VIB-CF-VR-033

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte avanzamento lavori
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	4+600
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	661854.00 m E
UTM	5031120.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative per la costruzione dei sostegni dell'elettrodotto.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 70 di 82

CODICE STAZIONE VIB-FER-CA-034

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Caldiero
Progressiva AV	10+525
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	667619.00 m E
UTM	5029486.00 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023017-R1001.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 71 di 82

CODICE STAZIONE VIB-FER-BE-035

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	
D'INTERVENTO	AO, PO

Regione	Veneto
Comune	Belfiore
Progressiva AV	14+880
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	671893.00 m E
UTM	5029196.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023007-R2008.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 72 di 82

CODICE STAZIONE VIB-CF-CA-036

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte avanzamento lavori
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	
D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	Caldiero
Progressiva AV	15+600
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	672806.00 m E
UTM	5029985.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative per la costruzione dei sostegni dell'elettrodotto.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 73 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-FER-SB-037

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	18+690
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	675668.45 m E
UTM	5028685.97 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1004.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 74 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-CF-SB-038

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Cantiere fisso
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI	40.00
DINTERVENTO	LAO CO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	22+315
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	679279.00 m E
UTM	5028339.00 m N



VIB-CF-SB-038

Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R2032.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative per la realizzazione della nuova linea.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 75 di 82

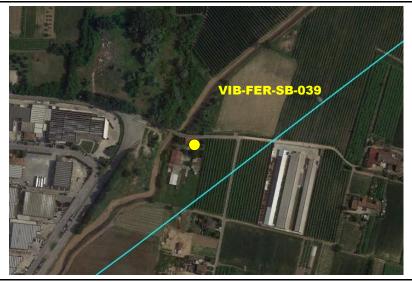
CODICE STAZIONE VIB-CF-SB-039

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte avanzamento lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	23+870
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	680599.00 m E
UTM	5029235.00 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto agricolo

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1036.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Tit

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 76 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-CF-AR-040

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte avanzamento lavori
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. CO

Regione	Veneto
Comune	Arcole
Progressiva AV	23+450
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	680625.00 m E
UTM	5028429.00 m N



INDIVIDUAZIONE SITO MONITORAGGIO SU ORTOFOTO



Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative per la costruzione del cavidotto.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA – MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 77 di 82

CODICE STAZIONE VIB-CF-SB-041

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte avanzamento lavori
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	24+600
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	681093.00 m E
UTM	5031497.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative per la costruzione dei sostegni dell'elettrodotto. **Attività:**

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

C C

Pag 78 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-FER-SB-042

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	San Bonifacio
Progressiva AV	26+800
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	682819.56 m E
UTM	5031176.47 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023069-R1093.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla linea LS.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

Titolo

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 79 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-FER-MV-043

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Traffico ferroviario
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. PO

Regione	Veneto
Comune	Montebello Vicentino
Progressiva AV	32+430
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	686509.40 m E
UTM	5035333.90 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto extraurbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024060-I2002.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute al transito dei convogli ferroviari sulla nuova linea AV.

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 80 di 82

CODICE STAZIONE VIB-CF-VR-044

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO, CO

Regione	Veneto
Comune	Verona
Progressiva AV	1+410
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	659667.00 m E
UTM	5033172.00 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023091-R1198.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Attività:

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



Linea AV/AC VERONA - PADOVA

1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO RHAR0000003

Pag 81 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-CF-BE-045

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte Avanzamento Lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. CO

Regione	Veneto
Comune	Belfiore
Progressiva AV	14+250
Destinazione d'uso	Residenziale
UTM	671295.16 m E
UTM	5029457.73 m N





Caratteristiche sito

Edificio residenziale all'interno di un contesto urbano.

Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 023007-R1003.

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).



1° Sublotto: VERONA - MONTEBELLO VICENTINO

ATI bonifica

RELAZIONE SPECIALISTICA COMPONENTE VIBRAZIONI

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO INOD 01 DI2 RHAR0000003

. Pag 82 di 82

CODICE STAZIONE

VIB-CF-LO-046

COMPONENTE	VIBRAZIONI
SUBCOMPONENTE	Fronte avanzamento lavori (FAL)
TIPO STAZIONE	Puntuale
FASI D'INTERVENTO	AO. CO

Regione	Veneto
Comune	Lonigo
Progressiva AV	30+300
Destinazione d'uso	Industriale
UTM	685219.87 m E
UTM	5033662.30 m N





Caratteristiche sito

Edificio industriale "stabilimento accumulatori industriali" all'interno di un contesto industriale. Codice identificativo secondo il censimento ricettori acustici: 024052-P2004h

Tipologia attività

Obbiettivo:

Valutazione delle vibrazioni dovute alle attività lavorative sul Fronte Avanzamento Lavori (FAL).

Misura delle vibrazioni in continuo di durata giornaliera (24h).